

Rassegna del 30/06/2022

COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Messaggero
Veneto Pordenone

[Shopping serale e saldi Il commercio accelera e ora non basta la merce](#)

Venerus Laura

1

Shopping serale e saldi Il commercio accelera e ora non basta la merce

Difficoltà a rifornirsi da parte degli esercenti di abbigliamento e calzature
Stasera l'iniziativa "A spasso con gusto" lancia i "Giovedì sotto le stelle"

Laura Venerus

I settori dell'abbigliamento e delle calzature a Pordenone arrivano al periodo dei saldi con il vento in poppa, forti di un deciso risveglio dei consumi negli ultimi due mesi, che ha permesso di far sorridere i commercianti pordenonesi dopo due anni di sofferenza, complici il ritorno di cerimonie e manifestazioni e la voglia di normalità.

A fare da contraltare, una notevole difficoltà nel reperimento della merce e l'aspettativa, per le prossime stagioni, di un aumento dei costi delle materie prime. In questa cornice tutt'altro che negativa, oggi ripartono i "Giovedì sotto le stelle": si tratta di un avvio non sostanziale ma, più che altro, promozionale e pubblicitario per lanciare la volata a partire da giovedì 7 luglio.

SHOPPING SERALE

Andrea Malacart, manager di "Sviluppo e territorio", braccio operativo nell'organizzazione dei "Giovedì sotto le stelle", darà il via alla prima serata dalla sede di Wideline Radio in corso Garibaldi. «Sarà un lancio pubblicitario per promuovere le iniziative - ha spiegato -. Questo primo giovedì partirà "A spasso con gusto", un format già realizzato alcuni anni fa e che ora ripren-

diamo per valorizzare, attraverso i locali della città, i prodotti del territorio. Sono una ventina i pubblici esercizi che hanno aderito, tra bar, ristoranti e gelaterie. Il giovedì successivo si partirà con le iniziative vere e proprie, vale a dire i negozi aperti e gli eventi musicali, che proseguiranno anche il 14 e il 21 luglio - ha proseguito Malacart -. Abbiamo voluto attendere l'avvio dei saldi per le aperture serali, che creano aspettativa e garantiscono maggiore affluenza. C'è voglia di riprendersi la città, stare all'aperto e tornare alla normalità».

IL TREND DEL COMMERCIO

La voglia di normalità si respira già da tempo in città e la si riscontra anche con la ripresa dei consumi nei settori abbigliamento e calzature. «Siamo soddisfatti dell'andamento della stagione - ha constatato Renzo Venier di Erremoda -. Negli ultimi mesi c'è stata molta vivacità, ora il periodo è più calmo, in attesa dei saldi. Noi abbiamo sempre lavorato. Non puntiamo ai saldi, anche se sappiamo che sono un momento atteso, perché cerchiamo di essere professionali tutto l'anno con il cliente, coccolandolo e selezionando i prodotti». Pur in un periodo complicato come quello attuale, con i venti di guerra e l'au-

mento dei prezzi, il comparto commerciale pordenonese sta vivendo un trend positivo. «Dopo due anni difficili, il settore è in ripresa - ha spiegato Daniela Cappelletto, dell'omonimo negozio di calzature -. La partenza è stata lenta, a inizio stagione, poi con il sole, il caldo e il bel tempo il lavoro si è mosso bene. Ha aiutato anche la ripresa delle cerimonie, ma soprattutto ha influito la voglia di normalità, soprattutto negli ultimi due mesi. E ora ci si aspetta anche un buon periodo di saldi».

«Aprile e maggio sono stati due mesi eccezionali - ha sottolineato Andrea Bello di Max&Co -. È stato un periodo ricco di cerimonie, ma non solo: i clienti sono ricomparsi nei negozi dopo le chiusure e il lockdown e ora vogliono tornare a vestirsi in un certo modo. Nell'ultimo periodo c'è stata un po' di flessione in vista dei saldi che, secondo me, andrebbero rivisti e riorganizzati: dovrebbero puntare su un periodo più breve e a fine stagione, mentre a luglio sei ancora in piena estate. Per quanto riguarda i "Giovedì sotto le stelle" - ha concluso - la trovo un'iniziativa eccezionale. La gente ha voglia di uscire e trascorrere le serate fuori, quindi penso che saranno un successo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MONITO DI GASPARDO



«Attenti però alla dinamica dei prezzi»

Il periodo positivo per il comparto dell'abbigliamento pordenonese è stato confermato da uno storico commerciante, Silvio GasparDO, titolare dell'omonimo negozio in corso Vittorio Emanuele. Lo stesso esercente ha, però, messo in allerta il comparto a causa dell'instabilità della produzione e della dinamica dell'andamento dei prezzi. «Pur confermando il buon periodo del nostro settore – ha affermato GasparDO – si stanno riscontrando difficoltà nel reperimento della merce: dopo due anni di Covid, quando s'è comprato poco, anche la produzione è rallentata. Ora che c'è un boom di richieste, i produttori fanno fatica ad accontentarle». E poi c'è l'incognita dei prezzi, legata all'inflazione galoppante. «Al momento gli aumenti ci sono stati, ma non sono stati esagerati – ha constatato GasparDO – anche se per alcuni prodotti l'incremento del prezzo ha toccato fino al 20 per cento: si tratta di un'instabilità mai riscontrata prima e che mi mette in allarme, soprattutto nel momento in cui avviene a metà stagione».

L.V.



Acquirenti in un negozio di abbigliamento e pordenonesi in centro storico. Il commercio è ripartito dopo lo stop per il Covid



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018